



Comune di Fidenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONETE : AMBIENTE E VERDE - SERVIZI TECNICI

Oggetto: FIDENZA FUTURA. PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC). APPROVAZIONE.

Testo Proposta

PREMESSA

L'Amministrazione comunale, sulla base della deliberazione di consiglio comunale comunale n. 28 del 30 aprile 2019, con cui si è proceduto all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla contestuale manifestazione di volontà di partecipazione al bando regionale finalizzato alla concessione di contributi per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima e (PAESC), intende approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, denominato "Fidenza Futura", redatto secondo le modalità indicate dalla Commissione Europea, con obiettivo di riduzione di oltre il 40% di gas serra ed orizzonte temporale al 2030, allineato al termine previsto nel Piano Energetico Regionale 2030.

Il tema del cambiamento climatico è oggi un tema prioritario che dovrebbe orientare le scelte economiche e sociali imponendo modifiche dei comportamenti, da cogliere come opportunità per avviare una gestione integrata delle politiche nei diversi settori.

Nell'ottobre 2015 la Commissione Europea ha presentato la nuova iniziativa "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (di seguito Nuovo Patto dei Sindaci) in cui mitigazione e adattamento si integrano e che assume l'obiettivo di riduzione del 40% di gas serra spostando l'orizzonte temporale al 2030.

Il "Piano energetico regionale 2030" ed il "Piano triennale di attuazione 2017-2019" assumono gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come fondamentale fattore di sviluppo della società regionale e di definizione delle proprie politiche in questi ambiti. Anche il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) prevede 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria riconoscendo la necessità di agire in maniera integrata su tutti i settori che contribuiscono all'inquinamento atmosferico, oltre che al cambiamento climatico e di sviluppare politiche e misure coordinate ai vari livelli di governo (locale, regionale, nazionale) e di bacino padano.

L'obiettivo del PAESC è la lotta al cambiamento climatico, mitigazione e adattamento traducendo in azioni e misure concrete gli obiettivi di riduzione di gas serra e dovrà recepire le azioni pregresse contenute del vecchio PAES integrandole con i nuovi obiettivi dell'amministrazione.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione n. 187/2018 dell'Assemblea Legislativa, la Strategia Regionale di Adattamento e Mitigazione con la quale si propone di valutare le implicazioni del cambiamento climatico nei diversi settori interessati; la Regione Emilia-Romagna ha, infine, siglato il 14 dicembre 2020 il Patto per il Lavoro e per il Clima

allineando il percorso della regione agli obiettivi previsti dall'agenda 2030 dell'Onu, dall'accordo di Parigi e dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030 e per accelerare la transizione ecologica, anticipando la decarbonizzazione prima del 2050.

Ridurre le emissioni sul proprio territorio tramite pratiche virtuose dal punto di vista economico, sociale e ambientale è la grande sfida che si pone oggi agli amministratori, ai loro cittadini e alle imprese. Il ruolo del Comune di Fidenza è sia diretto che indiretto, nei rapporti di partnership pubblico privata come nella facilitazione dei processi di trasformazione del territorio e delle attività economiche.

La trasversalità e la valenza del PAESC - Fidenza Futura ne fanno uno strumento che, sia pur non obbligatorio sotto un profilo puramente amministrativo, se ben redatto e ben utilizzato, diventa una bussola fondamentale per tutto l'operare dell'Ente e per la qualità della vita dei cittadini.

Da un punto di vista tecnico il Piano è uno strumento di programmazione facoltativo, redatto dai Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci (Covenant of Majors) per illustrare in che modo l'Amministrazione Locale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni CO2 definiti a livello mondiale, continentale, nazionale o regionale. La sua redazione prevede:

1. l'inventario base delle emissioni (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
2. le Azioni di mitigazioni al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 definiti nel BEI per i seguenti campi: 1. edifici comunali, attrezzature e impianti; 2. edifici del terziario, attrezzature e impianti; 3. edifici residenziali, attrezzature e impianti; 4. illuminazione pubblica; 5. industria; 6. trasporti; 7. produzione locale di elettricità; 8. produzione locale di calore; 9. adattamento ai cambiamenti climatici e Altro (tra cui Turismo, Sviluppo agricolo/pastorale, ecc.);
3. la pianificazione delle misure di monitoraggio.

Una volta stabilito lo stato del Comune all'anno base 2005 e gli sviluppi ottenuti negli anni successivi fino ad oggi, si è definito il gap da coprire da qui al 2030 e l'obiettivo che, dunque, può ragionevolmente porsi l'Amministrazione Comunale.

Nel piano in approvazione è presente un'analisi puntuale e dettagliata di ciascuna scheda allegata per un approfondimento completo delle azioni intraprese e di quelle proposte. All'interno di tali schede è riportato in modo chiaro se le azioni messe in campo (o previste), così come i relativi risultati conseguiti (o attesi), riguardano un periodo temporale antecedente al 2021 (anno di redazione del presente documento), oppure siano in previsione futura, entro il 2030 (azioni previste 2021-2030).

L'analisi delle emissioni sopra effettuata è propedeutica alla quantificazione delle azioni da intraprendere nel periodo 2021-2030. Di seguito si riporta un riepilogo dell'analisi sopra riportata:

Anno	Saldo emissivo (t CO2)	Risparmio (t CO2)	Note
-------------	-------------------------------	--------------------------	-------------

2005	273.100		BEI, come da precedente relazione
		-87.489	Emissioni risparmiate nel periodo 2005-2015
2015	185.611		MEI, come da presente relazione
		-13.519	Da stima delle azioni pianificate nel periodo 2015-2020
2020	172.111		Da calcolo (stimato)
		-8.251	OBIETTIVO RESIDUALE AL 2030
2030	163.860	-109.240	Riduzione del 40% entro il 2030

Il saldo emissivo da raggiungere al 2030, se si considera il limite cogente di riduzione del 40 %, è pari a 163.860 t CO₂

Sulla base, quindi, della valutazione sopra esposte rimarrebbero 8.251 t CO₂ da eliminare nel prossimo periodo 2021-2030 (come obiettivo minimo di raggiungimento del 40% di riduzione). Di seguito si riportano le 18 azioni da intraprendere nel periodo descrivendo brevemente il tipo di intervento e il valore di riduzione di emissioni atteso al 2030.

Azione	Titolo
AZIONE 1	Realizzazione impianti fotovoltaici
AZIONE 2	Produzione biogas
AZIONE 3	Riqualficazione energetica edifici
AZIONE 4	Sostituzione lampade votive (LED)
AZIONE 4 bis	efficientamento dell'illuminazione
AZIONE 5	Riduzione spostamenti con autoveicoli
AZIONE 6	Realizzazione/estensione piste ciclabili
AZIONE 7	Estensione aree pedonalizzate
AZIONE 8	Realizzazione di rotatorie
AZIONE 9	Promozione della mobilità elettrica e dei veicoli efficienti
AZIONE 9 bis	Diffusione del car pooling
AZIONE 10	Acquisto energia verde
AZIONE 11	Forestazione urbana
AZIONE 12	Parcheggio
AZIONE 13	Spostamento modale verso sistemi di mobilità a basse emissioni
AZIONE 14	Riduzione della produzione di rifiuti
AZIONE 15	Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani
AZIONE 16	Acquisti pubblici verdi (GPP) della carta
AZIONE 17	Acquisti pubblici verdi (GPP) della attrezzature elettroniche
AZIONE 18	Comunità energetiche

In seguito alla quantificazione totale delle azioni stimate, fatta eccezione per le le azioni 7, 8, 9bis, 12 e 17, per le quali non si è potuto procedere ad una stima in quanto non sono

definibili con esattezza i parametri tecnici ad esse associabili per le relative quantificazioni, ricordando però che tali azioni risultano comunque parte di proposte più ampio definite dalla amministrazione, il saldo emissivo con il relativo risparmio di anidride carbonica sulla base delle azione sopra definite risulta il seguente:

Anno	Saldo emissivo (t CO2)	Risparmio (t CO2)	Note
2005	273.100		BEI, come da precedente relazione
		-87.489	Emissioni risparmiate nel periodo 2005-2015
2015	185.611		MEI, come da presente relazione
		-13.519	Da stima delle azioni pianificate nel periodo 2015-2020
2020	172.111		Da calcolo (stimato)
		-8.251	OBIETTIVO RESIDUALE MINIMO AL 2030
		-38.250	OBIETTIVO RESIDUALE QUANTIFICATO DALL'AMMINISTRAZIONE AL 2030
2030	163.860	-109.240	Riduzione del 40% entro il 2030
2030	133.861	-139.250	Riduzione (prevista dalla amministrazione) del 51% entro il 2030

Si determina così una riduzione complessiva, data dalla quantificazione delle azioni pari a **38.250** tonCO2 eq/anno e l'obiettivo di riduzione complessivo sulla base delle azioni quantificabili si attesta al 51%, con un +11% rispetto all'obiettivo minimo. Tale obiettivo si intende, altresì, da interpretare in maniera tendenziale nel perseguire come dato finale anche a scala locale l'obiettivo strategico definito su scala regionale del 55% fissato dall'Agenda 2030 e dal relativo piano energetico.

L'iter di formazione del nuovo strumento in approvazione ha inizio con l'atto regionale, determinazione n. 5503 del 02/04/2020, con cui la Regione Emilia Romagna ha provveduto alla concessione del contributo al comune di Fidenza, consistente in € 10.000,00, a valere sul bando richiamato, assegnato con D.G.R. n. 60/2020, a seguito di scorrimento di graduatoria di cui alla D.D. n. 14845/2019 e da ultimo, con determinazione del direttore generale n. 12746 del 6 luglio 2021, la stessa ha accordato ai beneficiari del contributo la

proroga del termine entro cui deve essere approvato il piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile (PAESC), che per il comune di Fidenza è fissato per il 30 aprile 2022.

Con determinazione dirigenziale n. 489 del 4 luglio 2020 l'amministrazione ha affidato la prestazione relativa alla redazione del PAESC, tramite una procedura esperita mediante trattativa diretta sul M.E.P.A., n. 1314456, alla ditta Studio Alfa srl, viale B. Ramazzini, 39/D di Reggio Emilia, oggi Alfa Solution spa, che ha provveduto a redigere il piano in approvazione pervenuto in modo conclusivo in data 22 aprile 2022 e assunto al protocollo al num. 18478/2022.

In tale contesto l'amministrazione ha definito, come sopra specificato, l'inventario base delle emissioni (BEI) e ha ritenuto opportuno attuare un processo partecipato nella fase di definizione delle azioni di mitigazione consistenti nell'individuazione delle attività che hanno l'obiettivo di riduzione della emissione di CO2.

Il comune, sulla base dei principi sanciti nel proprio Statuto, ha voluto quindi promuovere la partecipazione attiva attraverso l'inclusione dei cittadini singoli e associati nella elaborazione delle politiche e delle decisioni pubbliche.

In tale ottica per raggiungere questo obiettivo l'Amministrazione comunale ha ritenuto strategico prevedere il coinvolgimento e la partecipazione, in veste di interlocutori privilegiati, delle associazioni e delle organizzazioni del territorio, affinché potessero contribuire, con le loro conoscenze e sensibilità, ad integrare ed arricchire l'aggiornamento del PAESC denominato "Fidenza Futura" con lo scopo che tale piano divenga uno strumento concreto ed il punto di riferimento territoriale per l'individuazione e l'attuazione di buone pratiche e politiche correlabili ai temi energetici, ambientali e climatici; così il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse del territorio risulta essere una precondizione affinché questa intenzione possa essere fattivamente perseguita.

Nello svolgimento del processo partecipativo con determinazione dirigenziale n. 425 del 24 maggio 2021 si è affidato specifico incarico per l'attività di assistenza tecnica e promozione del percorso di progettazione partecipata del PAESC "Fidenza Futura - Energia Sostenibile" ad ACHAB st Società Benefit, con sede a Torino in via Sansovino 243/35.

Con deliberazione di giunta comunale n. 68 del 14 aprile 2022, l'amministrazione nel dare atto dell'avvenuta realizzazione del procedimento di progettazione partecipata denominato Fidenza Futura PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) nel rispetto della legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15, si è provveduto ad approvare il documento di "Sintesi del percorso di progettazione partecipata a supporto del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima delle Città di Fidenza" e le risultanze in esso contenute che sono parte integrante del Piano oggi in approvazione.

RITENUTO

- in continuità all'adesione al "Nuovo Patto dei Sindaci", approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 30 aprile 2019, che comporta la redazione del PAESC secondo le modalità indicate dalla Commissione Europea e alla partecipazione al bando regionale di concludere il processo di redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC) e quindi di voler procedere all'approvazione dello stesso quale parte integrante e sostanziale di questo atto;

- di dare atto che l'obiettivo di riduzione complessivo, sulla base delle azioni quantificabili, si attesta al 51%, con un +11% rispetto all'obiettivo minimo del Nuovo Patto dei Sindaci; obiettivo che assumiamo in maniera tendenziale nel perseguire come dato finale, anche a

scala locale, l'obiettivo strategico definito su scala regionale del 55% fissato dall'Agenda 2030 e dal relativo piano.

ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE

Deliberazione Giunta Regionale n. 379 del 11 marzo 2019;
Deliberazione Giunta Regionale n. 1315 del 29 luglio 2019;
Deliberazione Giunta Regionale n. 60 del 21 gennaio 2020;
Deliberazione di consiglio comunale n. 29 del 4 aprile 2007;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 10 novembre 2011.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 16 dicembre 2013;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 10 settembre 2015;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 30 aprile 2019;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 13 maggio 2021;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14 aprile 2022;

ATTI NORMATIVI DA RICHIAMARE

Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i. recante *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;

ALLEGATI

Allegato A - “PAESC- Piano d’Azione per Energia Sostenibile e il Clima - Fidenza Futura”

PARERI ESPRESSI:

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- dal dirigente del Settore Servizi Tecnici, Arch. Alberto Gilioli, secondo cui la proposta di deliberazione è tecnicamente regolare”;
- dal Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione, Dott. Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è contabilmente regolare;

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il documento “PAESC- Piano d’Azione per Energia Sostenibile e il Clima” denominato “Fidenza Futura” del Comune di Fidenza, allegato sotto la lettera “A” a questo atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO che le risultanze del Progetto Partecipativo così come riportate nel Documento di "Sintesi del percorso di progettazione partecipata a supporto del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima della Città di Fidenza", approvato con deliberazione di giunta comunale n. 68 del 14 aprile 2022, quale indirizzo per l'azione del comune, sono state recepite nei modi e nelle forme di cui al Piano allegato nello strumento di pianificazione del PAESC (Piano d'Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima) in approvazione;

3) DI TRASMETTERE il documento “PAESC- Piano d’Azione per Energia Sostenibile e il Clima - FIDENZA FUTURA” del Comune di Fidenza alla Regione Emilia Romagna ed agli Uffici del Patto dei Sindaci (CoMO-Covenant of Mayors Office) della Commissione Europea, come previsto dagli atti di partecipazione e adesione, nonché di pubblicarlo sulla pagina Web dedicata sul sito del Comune di Fidenza;

4) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta di per sè impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere anche dal confronto con gli altri Enti territoriali per progetti di valenza sovracomunale, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi coerenti con le disponibilità degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell’Ente;

5) DI DARE MANDATO alla struttura dei Servizi Tecnici di effettuare il monitoraggio delle azioni del PAESC, per la sua rendicontazione periodica da fornire direttamente all’Ufficio del Patto dei Sindaci della Commissione Europea ed alla Regione Emilia Romagna;

6) DI DARE ATTO, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marianna Sandei, responsabile del servizio Ambiente e Verde;

7) DI DICHIARARE, successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

–